



associazione amici dei musei di monza e brianza onlus

Sede presso la Direzione Musei Civici, Serrone della Villa Reale, v.le Brianza 1, 20052 Monza - tel. +39 347 6986580
www.amicimuseimonza.it - info@amicimuseimonza.it - Aderente alla Federazione Italiana degli Amici dei Musei

Monza, Luglio 2011

Amiche e amici carissimi,

Vi trasmetto prima della pausa estiva, per inserire le date nella Vostra agenda, il programma di Settembre e Ottobre.

E' un programma molto interessante che ci vedrà impegnati subito dopo la ripresa delle attività.

Un grosso saluto, un augurio di splendide vacanze e un arrivederci.

Il Presidente Gigi Caregnato

Gli appuntamenti

SABATO 10 SETTEMBRE 2011

VIAGGIO NELLA VALSOLDA CON VISITA A VILLA FOGAZZARO ROI

Visiteremo, accompagnati da una guida specializzata, la **Villa Fogazzaro Roi**, affacciata sulla sponda italiana del Lago di Lugano, che rappresenta il luogo di pace ed ispirazione in cui Antonio Fogazzaro trascorse lunghi periodi della sua vita; ne approfitteremo per conoscere la **Valsolda**, terra d'arte che diede i natali a numerosi artisti tra il cinquecento e il seicento come ad esempio Pellegrino Tibaldi e Paolo Pagani.

Ore 07.00 - Partenza dai Portici del Palazzo Comunale di Monza alla volta di Lugano.

A Lugano ci imbarcheremo sul motoscafo riservato e partiremo per **Oria Valsolda**, situata in un contesto naturale e paesaggistico molto interessante, ad Oria visiteremo **Villa Fogazzaro Roi**. La villa, donata al Fai dal pronipote Giuseppe Roi, è la bellissima e malinconica residenza di Piccolo Mondo Antico; è in queste stanze, tra le montagne della Valsolda, che si muovono e vivono i personaggi del Fogazzaro, dalla terrazza, trasformata dal protagonista Franco Maironi nella *"poesia lirica della casa"*, al piccolo giardino con l'olea fragrans, che *"diceva in un angolo la potenza delle cose gentili sul caldo impetuoso spirito del poeta"*; e ancora, dalla stretta galleria che *"chiamavan loggia forse perché lo era stato in antico"*, alla darsena, in cui si consumò la tragica morte della piccola Ombretta.

Nell'Ottocento, la villa fu di proprietà dei Barrera, famiglia a cui apparteneva Teresa, madre dello scrittore. L'edificio fu realizzato su una preesistente costruzione risalente al XVI secolo e presenta ancora oggi l'originario giardino coevo. La dimora mostra tratti tipicamente ottocenteschi, sia nello stile complessivo che nelle ridotte proporzioni degli ambienti. Le piccole dimensioni delle sale sono probabilmente dovute anche alla posizione dell'edificio, costruito a ridosso del pendio verso il lago. Grazie ai lavori realizzati negli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento dall'ultimo proprietario, Giuseppe Roi (pronipote di Fogazzaro), il primo e il secondo piano sono stati modificati per alloggiare nuove stanze da bagno e camere da letto, in modo da accogliere numerosi ospiti e grazie alla cura del pronipote tutto sembra essere rimasto tale e quale, ogni cosa curata con inimmaginabile attenzione. C'è il giardino con le stesse piante, c'è il viottolo che costeggia il lago, la terrazza, la darsena. Anche all'interno della casa è tutto rimasto com'era, i saloni, lo studio, le camere da letto, la cucina. Ci sono i mobili, i soprammobili, gli oggetti, persino la scrivania con in cassetti sui quali Fogazzaro, dopo la morte del figlio, incise frasi disperate. Tutto incredibilmente conservato, come pure l'esterno, rimasto un "set" naturale e perfetto, com'era a metà Novecento, quando Mario Soldati girò qui alcune scene del suo indimenticabile film.

Al termine della visita ritorneremo ad **Albogasio** per la visita al vecchio borgo e alla chiesa dell'Annunciazione, menzionata dal Fogazzaro, opera di artisti valsoldesi che copiarono la chiesa dei Cappuccini di Varsavia.

Ci trasferiremo quindi a **Cima di Porlezza** per il pranzo in un ristorante tipico.

Nel pomeriggio visiteremo il **Santuario della Caravina**, situato in posizione appartata sotto la mole del Sasso di Cressogno, a metà strada tra i paesi di Cima e di Cressogno. Il santuario fu iniziato nel sec. XVI per accogliere l'immagine miracolosa di una Pietà, fino ad allora ospitata in una cappelletta di campagna ubicata in questo stesso luogo. Il termine "Caravina" deriverebbe dal latino "carabus", da cui il dialettale "garuv" (garrovo) che significa macerie, slavine.

Nel ritorno toccheremo le località di Porlezza, Menaggio e Tremezzo.

Rientro a Monza per le ore 20.00 circa.

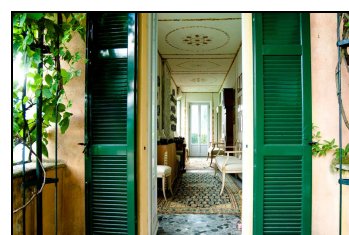
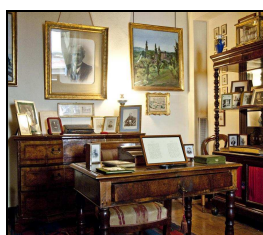
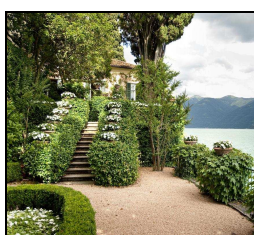
Quota di partecipazione con pranzo: € 95,00

Prenotare telefonando a Patrizia, tel. 347.6986580

Giovedì 28 Luglio 2011 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Giovedì 01 Settembre 2011 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Venerdì 02 Settembre 2011 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00



MARTEDI' 20 SETTEMBRE 2011 ALLE ORE 18.00

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA "SUPERFICIE IN TENSIONE" DI GIO' POMODORO
SALETTA REALE - MONZA

La mostra curata da Alberto Crespi, ruota attorno ad una scultura di Giò Pomodoro intitolata "*Superficie in tensione*". Lo scultore, considerato tra i massimi artisti a livello internazionale, nacque nel 1930 a Orciano di Pesaro e morì a Milano nel 2002. A partire dal 1955 collaborò attivamente alla rivista "il Gesto", e con Dorazio, Novelli, Turcato, Tancredi, Perilli, Fontana ed il fratello Arnaldo partecipò alle mostre del Gruppo "Continuità" presentate da Ballo, Argan, e Russoli. In seguito si staccò dal gruppo ed indirizzò la sua ricerca verso la "rappresentazione razionale dei segni".

Di quattro anni più giovane del fratello Arnaldo, Giò Pomodoro lavorò prima collaborando con lui nella realizzazione di gioielli («gruppo 3 P») e in seguito, alle gigantesche oreficerie di Arnaldo (sfere, coni, colonne) contrappose i propri grandi rilievi in bronzo dalle vaste superfici fluttuanti (*Bandiera di Majakowskij*, *Grande folla* del '66) per passare quindi a monumentali costruzioni di blocchi in marmo e rigidamente squadrate che nel loro affiancarsi e sovrapporsi, come pesanti architravi su massicci pilastri, aprono liberi varchi allo spazio a similitudine di portali o finestre dentro i quali irrompe la luce solare.

Dagli anni '70 lavorò a monumentali "*Superfici in tensione*" dalle superfici morbidamente e potentemente mosse come ondate, realizzate in vari materiali, dal marmo al bronzo alla fibra di vetro di vari colori, con andamenti orizzontali estesi o verticali a parete, frontali o bifronti.

Le sculture di Gio' Pomodoro sono presenti nelle maggiori collezioni pubbliche e private di tutto il mondo.

La "*Superficie in tensione*" che è stata scelta per la mostra è una grande scultura astratta, opera storica, del 1971. Si tratta di un monoblocco monumentale in fibra di vetro, realizzato in un unico esemplare, di dimensioni cm. 300 di lunghezza x 180 di larghezza x 80 di altezza, dal colore argenteo semilucido, su cui si possono cogliere le mutazioni della luce sulla sua superficie riflettente, mossa come un mare, incurvata in costolature potenti, convessità e concavità.

Inaugurazione Martedì 20 Settembre 2011 alle ore 18.00

La mostra sarà ospitata in Saletta Reale per il periodo 20 Settembre al 08 Ottobre 2011 con i seguenti orari: da Martedì a Sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e su appuntamento.

SALETTA REALE
CORSO DI STORIA DELL'ARTE
RELATORE PROF. RODOLFO PROFUMO

MARTEDI' 11 OTTOBRE 2011 ORE 15.30

PRIMO INCONTRO: *“Milano capitale del Neoclassicismo: Giuseppe Piermarini tra Milano e Monza e la costruzione di un'ideale civile nell'architettura e nelle arti ”*

Alla fine del Settecento, l'illuminata amministrazione austriaca promosse un sostanziale rinnovamento dell'organizzazione civile e culturale della città di Milano. A Giuseppe Piermarini furono affidati, non solo incarichi per la realizzazione di alcuni edifici di grande importanza, ma anche il compito di sovrintendere agli interventi di carattere urbanistico. Milano e i territori legati al capoluogo furono così interessati da un'intensa attività architettonica e di trasformazione urbana, tanto da divenire uno dei centri più importanti del Neoclassicismo italiano. In Brianza la Villa Reale di Monza divenne riferimento esemplare della nuova architettura e di una innovativa concezione del decoro architettonico, anche grazie al genio dei collaboratori del Piermarini.

Ma anche dopo il Piermarini, e soprattutto con il governo francese, i seguaci e gli avversari del maestro folignate arricchirono la Brianza e il comasco di una grande varietà di architetture, sperimentando tutti i possibili caratteri dello stile neoclassico.

MARTEDI' 18 OTTOBRE 2011 ORE 15.30

SECONDO INCONTRO: *“Ricerca e costituzione di nuove identità attraverso le arti pure ed applicate tra Romanticismo e Positivismo”*

Superata l'epoca neoclassica e i suoi miti, la ricerca di una dimensione individuale e collettiva più autentica, condusse alla rilettura del paesaggio, al recupero delle tradizioni e dei segni della storia. Alcune figure di grandi committenti romantici scelsero allora la Brianza come luogo di rifugio costituendovi dei veri e propri microcosmi personali, che saranno di volta in volta ville, ambienti, giardini, cappelle, luoghi strettamente legati alle proprie vicende biografiche e alla propria sensibilità.

Nella seconda metà del XIX secolo, invece, l'esperienza del quotidiano si impose all'attenzione delle arti e degli artisti che tentarono di trovare una verità, un senso “scientifico”, “filosofico” o “sentimentale” nella sempre più rapida, in qualche modo vorticoso e caleidoscopica, trasformazione della realtà.

MARTEDI' 25 OTTOBRE 2011 ORE 15.30

TERZO INCONTRO: *“Gli artisti e i progettisti del Novecento alla ricerca di una nuova identità: la fuga dalla realtà, le utopie, e le concrete proposte di mediazione”*

Le forme nuove dell'arte, dell'architettura, già tra le due guerre e più evidentemente nel secondo dopoguerra, rompono gli schemi del passato e possono essere lette come segni o suggestioni di nuovi ideali e di nuovi modelli di comportamento, a poco a poco tradotti nelle consuetudini sociali e nei prodotti industriali.

SABATO 15 E DOMENICA 16 OTTOBRE 2011
BRESSANONE, NOVACELLA, BRUNICO E BOLZANO

Visiteremo, accompagnati da una guida specializzata la parte più interessante, dal punto di vista storico-artistico, dell'Alto Adige.

SABATO 15 OTTOBRE

Ore 06.30 - Partenza dai Portici del Palazzo Comunale di Monza.

Arrivo a **Bressanone** e visita della cittadina, maggior centro d'arte altoatesino che rivela le singolari caratteristiche di sito di frontiera culturale tra mondo germanico e latino. Si potranno ammirare la Via dei Portici Maggiori, che conserva tutt'oggi l'originario carattere medievale con case dalle finestre a sporto del XVI secolo. La chiesa gotica di **San Michele**, il **Duomo** dagli alti campanili ed il chiostro romanico-gotico dove si potranno ammirare affreschi risalenti ai sec. XIV-XVI, il **palazzo dei Principi Vescovi**, edificio fortificato preceduto da un fossato di protezione.

Breve sosta per il pranzo libero.

Nel pomeriggio ci trasferiremo a **Varna** per visitare l'**abbazia di Novacella** (Neustift), vasto complesso di edifici di varie epoche, fondato nel 1142. Visiteremo la Cappella di S. Michele, a più giri di merli, il vasto cortile con il "pozzo delle meraviglie", la chiesa abbaziale di S. Maria Assunta, ristrutturata nel 1700 nel più puro stile barocco tirolese pur mantenendo il gotico presbiterio, il chiostro gotico ornato di affreschi e la biblioteca con dipinti di scuola atesina del '300 e '400, contenente oltre 76.000 volumi tra cui il più piccolo codice miniato del mondo.

Al termine delle visite proseguiremo per **Brunico**.

Sistemazione nelle camere riservate presso il *Parkhotel Schoenblick ***** e cena in hotel.

DOMENICA 16 OTTOBRE

In mattinata visiteremo il centro storico di **Brunico**, il cui toponimo deriverebbe dal nome proprio di Bruno, un vescovo di Bressanone del sec. XIII che la tradizione vuole suo fondatore. Da notare la parte antica con le case merlate, i balconi fioriti e le insegne singolari e rilucenti.

In tarda mattinata trasferimento a **Bolzano** e tempo a disposizione per il pranzo libero.

Nel pomeriggio ci dedicheremo alla visita del centro storico cittadino, dal caratteristico aspetto gotico: **Piazza Walter**, centro della città, su cui prospetta il **Duomo** gotico; la **Chiesa dei Domenicani**, con la "cappella di S.Giovanni" dai preziosi affreschi di scuola grottesco-padovana; **via dei Portici**, nucleo originario della città, ricca di negozi e fiancheggiata dalle tipiche case a portici caratterizzate dagli "sporti", **piazza delle Erbe**, tutt'oggi sede del mercato della frutta.

Al termine della visita partenza per il viaggio di ritorno.

Rientro a Monza per le ore 21.00 circa.



Quota di partecipazione in camera doppia: € 220,00

Supplemento camera singola: € 30,00

La quota comprende: viaggio di a/r con pullman G.T. riservato, sistemazione presso l'hotel *Parkhotel Schoenblick ***** di Brunico, trattamento di mezza pensione in hotel (cena e prima colazione a buffet), ingresso e visita con guida locale dell'abbazia di Novacella, assicurazione medico-bagaglio Ala Service.

Prenotare telefonando a Patrizia, tel. 347.6986580

Giovedì 28 Luglio 2011 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Giovedì 01 Settembre 2011 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Venerdì 02 Settembre 2011 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Regolamento per le prenotazioni

1. Il socio che darà disdetta alla prenotazione di viaggi di una giornata o di mezza giornata (per visite a mostre, centri urbani, ville, etc.) **dovrà pagare l'intera quota prevista.**
2. Il socio che darà disdetta alla prenotazione di viaggi di più giorni con pullman (in Italia o all'estero):
 - a) Se la disdetta viene trasmessa prima dei 15 gg. che precedono il viaggio, **avrà scontato il costo dell'albergo.**
 - b) Se la disdetta viene trasmessa entro i 15 gg. che precedono il viaggio, **dovrà pagare l'intera quota prevista**

Promemoria

PER ISCRIVERSI O RINNOVARE L'ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Ricordo che la quota associativa è di 35 euro per il singolo e di 60 euro per due membri della stessa famiglia aventi medesimo indirizzo.

Il rinnovo può avvenire:

- * presso la Saletta Reale: a partire dal 20 Settembre 2011 nell'orario di apertura e nell'orario delle mostre
- * in occasione di visite o viaggi
- * con un bonifico bancario sul c/c n° 4365874 Unicredit Banca, Monza, Piazza Roma
codice IBAN: IT 40 P 02008 20400 000004365874. (Indicare nome e telefono nella causale).

Saletta Reale

Comunico che la Saletta Reale rimarrà chiusa per il periodo estivo da Giovedì 30 Giugno 2011 a Martedì 20 Settembre 2011.